



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

Il giorno 4 novembre 2015 alle ore 9 si è riunito presso la Sala Marino Berengo di Ca' Foscari il Senato Accademico per discutere il seguente ordine del giorno:

--- - Comunicazioni

I - Approvazione verbale della seduta del 18 settembre 2015

II - Mozione: blocco situazione in merito agli scatti stipendiali

III - Personale

1. Posto da ricercatore a tempo determinato lett. a) su fondi esterni - Parere
2. Convenzione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ai sensi dell'art. 6 c. 11 della Legge 240/2010 – Parere
3. Modifica del Regolamento per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 c. 7 della Legge 240/2010
4. Aggiornamento degli Organi che percepiscono indennità di carica

IV - Ricerca

1. Interventi per l'incentivazione e il sostegno alla Ricerca di eccellenza - Parere
2. Attivazione dello *spin-off Head Up* – Parere

V - Bilancio

1. Equilibri generali del bilancio di previsione 2016/2018 - Parere

VI - Nomine

1. Ca' Foscari School for International Education - Nomina del Consiglio Direttivo

VII - Eventuali

Sono presenti alla riunione:

1. prof. Michele Bugliesi, Rettore
2. prof.ssa Monica Billio
3. dott. Alberto Brochetta
4. prof. Paolo Calvetti
5. prof.ssa Anna Cardinaletti
6. dott.ssa Anna Colombini
7. prof. Salvatore Daniele
8. prof. Paolo Eleuteri
9. dott.ssa Michela Gorgi
10. sig.a Cristina Manzone
11. prof. Antonio Marcomini
12. prof.ssa Anna Marinetti (fino alle ore 13.30)



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

13. prof.ssa Ivana Maria Padoan (fino alle ore 13.45)

14. dott. Peter Paschke

15. prof.ssa Irene Poli

16. dott. Marco Tolotti

17. prof. Gaetano Zilio Grandi

18. sig.a Alice Zuin

19. prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario (fino alle ore 12.30)

20. ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale

Assenti giustificati:

1. dott. Giuseppe Visonà

2. prof. Matteo Turri, Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Sono inoltre presenti:

- il Direttore di Dipartimento, prof. Perissinotto (dalle ore 10.25 fino alle ore 12.00)

- Dirigenti e funzionari dell'Amministrazione referenti degli argomenti all'ordine del giorno

Presiede la riunione il Rettore, prof. Michele Bugliesi.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore Generale, ing. Alberto Scuttari.

Assiste per la verbalizzazione, il Direttore dell'Ufficio Organi Collegiali, sig.a Maria Teresa Bellin.

La seduta ha avuto termine alle ore 13.55.

Le delibere assunte dal n. 69-2015 al n. 78-2015 sono riportate di seguito.

Il Segretario verbalizzante

(ing. Alberto Scuttari)

Il Rettore

(prof. Michele Bugliesi)



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

Comunicazioni

Il Rettore fa le seguenti comunicazioni:

1. Horizon 2020 - Azioni per la mobilità e lo sviluppo della carriera dei ricercatori. I risultati di Ca' Foscari

L'Ateneo partecipa ogni anno ai bandi Marie Skłodowska-Curie. Le Marie Skłodowska-Curie sono borse di mobilità per la ricerca che la Commissione Europea finanzia, nell'ambito del programma Horizon 2020 e precisamente nel pilastro dedicato all'eccellenza, con 6.162 milioni di Euro nel periodo 2014/2020. Hanno lo scopo di permettere ai ricercatori d'acquisire un'esperienza all'estero e nel settore privato e d'integrare la loro formazione con altre competenze o discipline utili per la loro carriera.

Nel bando 2014, i cui risultati sono arrivati a febbraio 2015, Ca' Foscari, con sette borse, s'è attestata al primo posto tra gli Atenei italiani, al pari del C.N.R., ottenendo un finanziamento totale di 1.484.415 Euro.

Il trend è in crescita: dal 2011 (una borsa), 2012 (una borsa), 2013 (quattro borse), 2014 (sette borse) come risulta dal grafico allegato.

Questo risultato s'innesta nell'ambito dell'obiettivo previsto dal Piano delle Performance, volto ad "aumentare l'attrattività dei migliori talenti da tutto il mondo e lo sviluppo della carriera dei ricercatori", e nella più ampia strategia dell'Ateneo di aumentare in questo modo la qualità della ricerca e, tra le altre cose, anche l'impatto sulla quota premiale del F.F.O.

Riepilogo proposte ottenute nel bando Horizon 2020-Marie S. Curie-2014

Dip.	Titolo	Finanziamento	Supervisor	Fellow
DAIS	Visualising Engineered Landscapes: an archaeological approach to unlock environmental resilience and sustainability in antiquity	180.277,00	Torsello	Arianna Traviglia
DAIS	Nanomaterials Ecological Risk Assessment: A study of the long-term effects and risks of nanoscale Iron Oxide used in plastic composites in the aquatic environment	180.277,00	Marcomini	Chengfang Pang
DFBC	Sperone Speroni (1500-1588) and the Rebirth of Sophistry in the Italian Renaissance	180.277,00	Sgarbi	Teodoro Katinis
DFBC	Neurodidactics of Performing Arts: The Impact of Drama Teaching on Second Language	250.519,00	Puppa	Maria Simona Morosin



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

	Acquisition			
DSAA M	Shifting Dynamics of Chinese Labour in a Global Perspective	250.519,00	Cavalieri	Ivan Franceschini
DSLCC	The Catholic Charismatic Renewal (CCR): an Historical Analysis Between US and Europe	262.269,00	Vian	Valentina Ciciliot
DSU	Family, Power, Memory: Female Monasticism in Italy from 700 to 1100	180.277,00	Gasparri	Veronica West Harling
	<i>Totale</i>	1.484.415,00		

Ca' Foscari ha un totale di venticinque Marie Curie *fellows*:

- dodici ricercatori di cui è *host Institution*,
- tredici i sono i ricercatori cafoscarini presso altre *hosts* europee.

Questi ultimi, pur non portando un finanziamento diretto, sono una risorsa importante per l'Ateneo, in particolare in termini di *brain circulation*, di reputazione e di *network* internazionale utili per sviluppare ulteriori opportunità di ricerca.

Il Rettore informa, infine, che la Marie Curie *Alumni Association*, Associazione che riunisce centinaia di ricercatori che hanno ricevuto un finanziamento dalle borse Marie Curie, ha scelto, su nostra proposta, di tenere proprio a Ca' Foscari la propria Assemblea Generale nei giorni del 4 e 5 marzo 2016.

2. Lavori del Tavolo tecnico CRUI/M.I.U.R. e raccolta dati I.S.E.E. e I.S.P.E.

Il Rettore informa il Senato su alcune iniziative della CRUI e del Ministero/Anvur e sui principali contenuti della bozza della legge di Stabilità che riguardano il sistema universitario così come riferiti dal Presidente CRUI nell'Assemblea del 19 Novembre.

Procedure AVA

Il tavolo tecnico, istituito dal Miur/Anvur per semplificare le procedure, sta analizzando i dati e le proposte di intervento; i risultati saranno comunicati a breve alle Università, che attendono quindi eventuali nuove indicazioni. Il prof. Zara, Delegato della C.R.U.I. per la didattica, è il referente del tavolo tecnico e della raccolta delle proposte per gli interventi di semplificazione.

Valutazione competenze Ingresso / Uscita (ex. TECO)

Si svolgerà a breve una riunione del tavolo tecnico; l'ipotesi è di prevedere un meccanismo di valutazione sull'efficacia della formazione in termini di differenziale fra le competenze in ingresso e quelle in uscita, oltre che il valore assoluto delle competenze possedute in uscita. Il Responsabile è ancora il prof. Zara.

Legge di Stabilità / Organico delle Università



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

Nella bozza della Legge di Stabilità è prevista l'allocazione di risorse per:

- mille ricercatori lett. b) con finanziamento che andrà consolidato nelle risorse del F.F.O. Si tratta di un piano straordinario dei ricercatori

- cinquecento docenti di prima e seconda fascia. Un provvedimento M.I.U.R.-M.E.F. stabilirà le regole di utilizzo di tali risorse.

Lo stanziamento previsto è pari a 38 MEuro per il 2016 e 70 MEuro consolidati dal 2017, di cui 10 MEuro per finanziare la mobilità.

Per i ricercatori lett. a) non è più previsto l'impiego di punti organico (solo per gli atenei sotto con un indice ISEF > 1). I ricercatori in servizio che cesseranno libereranno pertanto punti organico che tornano alla disponibilità della programmazione.

Il Rettore e il Direttore Generale precisano che la decisione di prorogare i contratti dei ricercatori lett. a), pur non comportando utilizzo di punti organico, dovrà essere valutata dai Dipartimenti che dovranno impegnare nel proprio bilancio le risorse finanziarie necessarie.

Vengono equiparati gli assegni pre- e post-Legge Gelmini. Altre richieste sono all'esame del C.U.N..

Legge di Stabilità / Blocco degli scatti stipendiali

La norma prevede lo sblocco degli scatti stipendiali dei docenti a decorrere dal 1° gennaio 2016, senza possibilità di recuperare gli scatti pregressi. Il costo degli scatti è attualmente a carico degli Atenei senza adeguamento del FFO.

Il Rettore fa presente che in CRUI si è manifestata una protesta forte dei Rettori per la mancanza di risorse aggiuntive da mettere a disposizione per questa positiva iniziativa del Governo. Per Ca' Foscari si stima che l'onere degli scatti sia pari a 1,7 milioni di euro, che inciderà molto sugli equilibri di bilancio.

Iniziativa Miur/CRUI per il Diritto allo studio

La CRUI ha invitato gli Atenei a fornire i dati ISEE degli studenti, come da richiesta del Miur, che ha istituito un tavolo tecnico per formulare un possibile soluzione nell'ambito delle problematiche emerse dall'applicazione della nuova normativa ISEE sulle prestazioni erogate per il diritto allo studio.

Il Rettore comunica che la mozione presentata sul punto da parte dei rappresentanti degli studenti sarà discussa al punto Eventuali.

3. Valutazione della qualità della Ricerca V.Q.R. 2011/2014

Il 3 settembre 2015 s'è avviato l'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca in Italia per il periodo 2011/2014 (V.Q.R. 2011/2014). L'esercizio è rivolto alla valutazione dei



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

risultati della Ricerca scientifica delle Università statali, delle Università non statali legalmente riconosciute e degli Enti di Ricerca pubblici vigilati dal M.I.U.R. (Enti di Ricerca nel seguito).

Oltre alle Istituzioni nel loro complesso, la V.Q.R. valuterà anche i Dipartimenti delle Università.

La V.Q.R. s'articola su sedici Aree di Ricerca; per ogni Area, l'A.N.V.U.R. ha costituito un Gruppo di Esperti della Valutazione con il compito di valutare i prodotti della ricerca, relativi al periodo 2011/2014. Il numero di prodotti da proporre alla valutazione da parte degli addetti alla Ricerca delle Università varia a seconda del ruolo e di eventuali incarichi presso altri Enti di Ricerca (da due a tre, con eventuali riduzioni). Le valutazioni sono basate sul metodo della valutazione tra pari e, per gli articoli delle Aree bibliometriche, indicizzati nelle banche dati *Web of Science* e *Scopus*, sull'analisi bibliometrica.

I soggetti valutati sono costituiti dai ricercatori (a tempo determinato e indeterminato), assistenti, professori di prima e seconda fascia, professori straordinari a tempo determinato. Sono presi in considerazione ai fini della V.Q.R. i prodotti di Ricerca costituiti da: monografie scientifiche e prodotti equivalenti; contributi in rivista, contributi in volume e altri tipi di prodotti scientifici definiti nel bando (ad esempio disegni, banche dati, progetti architettonici, etc.)

Il giudizio di qualità si basa sui criteri d'originalità; rigore metodologico e impatto attestato o potenziale. L'analisi basata su tali criteri converge in un giudizio sintetico sul prodotto della ricerca, articolato su cinque livelli: Eccellente; Elevato; Discreto; Accettabile; Limitato. I prodotti sono "Non valutabili" se appartengono a tipologie escluse dall'esercizio, o se la documentazione fornita è inadeguata o sono stati pubblicati per la prima volta in anni precedenti o successivi al quadriennio di riferimento.

Sono inclusi tra i "Non valutabili" anche i prodotti mancanti rispetto al numero atteso.

Nell'ambito della V.Q.R. la valutazione riguarderà – oltre ai prodotti della Ricerca sopramenzionati – anche ulteriori indicatori legati alla Ricerca, e in particolare: la capacità delle Strutture d'attrarre risorse esterne sulla base di bandi competitivi; l'alta formazione effettuata dalle Strutture; la mobilità nei ruoli degli addetti nel quadriennio.

A tale fine le Università dovranno accreditare gli addetti alla Ricerca e fornire le informazioni relative alla mobilità entro il 30 novembre 2015. I prodotti della Ricerca saranno trasmessi entro il 31 gennaio 2016, gli ulteriori dati relativi alle figure in formazione e ai finanziamenti da bandi competitivi, saranno trasmessi entro il 29 febbraio 2016.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

La fase di valutazione dei prodotti da parte dei Gruppi di esperti valutatori si concluderà entro il 10 settembre 2016 e darà luogo alla stesura del Rapporto finale G.E.V. entro il 30 settembre 2016. L'A.N.V.U.R. fornirà la stesura del Rapporto finale entro il 31 ottobre 2016, insieme all'analisi sul posizionamento internazionale S.N.R.

Ca' Foscari ha quindi avviato il processo interno d'accreditamento degli addetti alla Ricerca attraverso il codice O.R.C.I.D. (un identificativo persistente in grado di accompagnarne lo sviluppo della carriera di ciascun ricercatore), avviato la selezione delle pubblicazioni, attraverso i Comitati per la Ricerca dei Dipartimenti e definito le procedure e l'organizzazione necessarie a raccogliere e verificare le informazioni richieste dall'A.N.V.U.R. entro i tempi stabiliti dal bando V.Q.R. 2011/2014.

Gli indicatori e le valutazioni prodotti dall'A.N.V.U.R., oltre a incidere sul prestigio e la reputazione degli Atenei e dei singoli Dipartimenti, verranno utilizzati per ripartire tra gli Atenei la quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario.

Infatti, il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, determina (art. 60) la quota premiale del F.F.O. in misura non inferiore al 16% per l'anno 2014, al 18% per l'anno 2015 e al 20% per l'anno 2016, con successivi incrementi annuali non inferiori al 2% e fino a un massimo del 30%. Di tale quota almeno tre quinti sono ripartiti tra le Università sulla base dei risultati conseguiti nella (V.Q.R.)

4. Addendum all'accordo transattivo stipulato tra l'Ateneo e la Fondazione Portogruaro Campus in data 6 marzo 2013 – Progetto formativo di rilancio della collaborazione interistituzionale

In data 6 marzo 2013 s'è proceduto alla stipula di un accordo transattivo con la Fondazione Portogruaro Campus per regolare il recupero del debito di circa 800.000 Euro maturato dalla Fondazione nei confronti dell'Ateneo.

In proposito, il Rettore informa che il debito residuo della Fondazione Portogruaro Campus nei confronti dell'Università Ca' Foscari, derivante dal suddetto accordo transattivo, ammonta oggi a Euro 175.000 oltre agli interessi legali, avendo la Fondazione finora corrisposto all'Ateneo le rate in scadenza, ma non gli interessi.

A riguardo la Fondazione ha proposto un *addendum* all'accordo che prevede di corrispondere all'Ateneo l'ultima rata e gli interessi legali secondo modalità diverse da quelle previste nell'accordo stesso. In particolare, la proposta, che sarà portata all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta del 13 novembre, prevede che la Fondazione Portogruaro Campus si obblighi a pagare all'Università Ca' Foscari la somma complessiva di Euro 135.000,00 su base triennale e a corrispondere la rimanenza



dell'importo dovuto mediante il finanziamento di un nuovo progetto formativo da porre in essere presso la sede della Fondazione.

Il nuovo progetto mira a coinvolgere le realtà culturali, professionali, associative dell'area portogruarese con l'avvio di attività di *Life-Long Learning* (L.L.L.) presso la sede di Portogruaro a favore dell'omonimo Comune e del territorio che ivi insiste. Il progetto, descritto nell'all. 1, prevede una parte di attività a carattere promozionale – che potrà essere offerta a titolo gratuito – e una parte a carattere formativo a pagamento, con introiti riservati all'Ateneo.

La Fondazione Portogruaro Campus s'impegna a sostenere direttamente i costi relativi alle prestazioni lavorative di una risorsa umana per lo svolgimento delle attività di *front-office*, segreteria, accoglienza e supporto tecnico-amministrativo, dedicata per circa il 50% del proprio tempo alle attività correlate all'Università Ca' Foscari. I costi di tale risorsa si quantificano complessivamente in Euro 60.000 su base triennale. Ca' Foscari, a sua volta, s'impegna a garantire l'erogazione delle attività descritte nel progetto nel triennio.

5. Variazione compagine del Progetto interuniversitario “The Venice Project for Interdisciplinary Jewish Studies”

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2013, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 7 maggio 2013, ha approvato l'istituzione del Progetto interuniversitario “*The Venice Project for Interdisciplinary Jewish Studies*”, proposto dai Dipartimenti di Studi Linguistici e Culturali Comparati, di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea e di Studi Umanistici. Tale progetto si propone di promuovere lo studio interdisciplinare della civiltà ebraica in tutte le sue espressioni.

A riguardo, si rende noto che l'attivazione del progetto in parola ha subito dei rallentamenti dovuti al ritiro dell'University of California – Santa Cruz (U.S.A.), soggetto promotore dell'iniziativa.

Ciò premesso, il Rettore comunica che la convenzione istitutiva sarà quindi perfezionata dagli altri soggetti promotori (Stanford University, U.S.A.; Hebrew University, Israele; Bar Ilan University, Israele e Institut National des Langues et Civilisations Orientales, Francia), dovendosi prendere atto del ritiro dal progetto dell'University of California – Santa Cruz (U.S.A.).

Si darà comunicazione della modifica della compagine istitutiva del progetto ai dipartimenti interessati.

6. Prossima seduta



Università
Ca' Foscari
Venezia

Il Presidente

Pag. 9/

Anno Accademico 2015-2016

Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

La data della prossima seduta, già programmata per il g. 10 dicembre 2015 con inizio alle ore 9, sarà comunicata nei prossimi giorni.

Il Senato Accademico prende atto.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

I - Approvazione verbale della seduta del 18 settembre 2015

Rep. n. 69/2015	Prot. n.	UOR: Servizi Istituzionali/Ufficio Organi Collegiali
------------------------	----------	--

Delibera n. 69 – 2015

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				dott. Marco TOLOTTI			X	
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				dott.ssa Anna COLOMBINI			X	
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Michela GORGI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				dott. Giuseppe VISONÀ				X
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Alberto BROCHETTA	X			
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE	X			
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN	X			
dott. Peter PASCHKE	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale

Il Rettore pone in approvazione il verbale relativo alla seduta del 18 settembre 2015.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di approvare il verbale.

Tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche in quella del 18 settembre 2015, approvano il relativo verbale.

Il Senato Accademico,

delibera

1) di approvare il verbale della seduta del 18 settembre 2015, che viene allegato alla presente delibera.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

II - Mozione: situazione in merito agli scatti stipendiali

Rep. n. 70/2015	Prot. n.	UOR: A.R.U. RPA: U.P.Doc.
------------------------	----------	------------------------------

Delibera n. 70 – 2015

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				dott. Marco TOLOTTI			X	
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Michela GORGI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				dott. Giuseppe VISONÀ				X
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Alberto BROCHETTA	X			
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE			X	
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN			X	
dott. Peter PASCHKE			X		-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale

Il Rettore ricorda al Senato che tutto il personale docente degli Atenei, oltre al personale tecnico-amministrativo, sta subendo dal gennaio 2011 un blocco incondizionato delle classi e degli scatti stipendiali. La grave situazione, che permarrà sicuramente fino al 31 dicembre di quest'anno, potrebbe finalmente sbloccarsi a partire dal 2016 se verranno confermate le previsioni della prossima Legge di Stabilità che ha iniziato il proprio iter di approvazione. L'auspicio è inoltre che la bozza di Legge di Stabilità possa essere migliorata prevedendo che lo sblocco degli scatti stipendiali sia finanziato con ulteriori risorse aggiuntive al Fondo di Finanziamento Ordinario.

In considerazione di ciò, il Rettore propone al Senato di approvare seduta stante la seguente mozione da trasmettere rapidamente al Governo.

Mozione

Premesso che:

- in merito alla questione del blocco delle classi e degli scatti stipendiali della docenza universitaria, in vigore dal 1 gennaio 2011 e rinnovato per il 2015, manifesta la propria viva



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

preoccupazione per il protrarsi di una situazione che non riconosce e frustra il ruolo e la professionalità di professori e ricercatori che, in un periodo di difficoltà più generale legata al taglio dei fondi per l'Università, continuano con abnegazione il loro lavoro in un settore ritenuto, nei principi enunciati da tutti gli attori istituzionali, decisivo per la rinascita economica e sociale del Paese;

- il disagio economico ha colpito pesantemente anche il personale tecnico-amministrativo, a causa del lungo blocco della contrattazione collettiva nel pubblico impiego, che recentemente è stato dichiarato illegittimo da una sentenza della Corte Costituzionale;

Ricordato che:

- la docenza universitaria rimane la sola categoria del personale non contrattualizzato del pubblico impiego sottoposta a tale blocco, venuto meno per le altre categorie dal gennaio 2015;

- i passaggi di classe o scatti sono legati a una, condivisa, valutazione dell'attività didattica, di ricerca e gestionale del personale stesso, come previsto dalla riforma del 2010;

- il perdurare di tale situazione ha l'effetto, distorsivo e demotivante, di accreditare nell'opinione pubblica l'idea che la docenza universitaria rappresenti un costo pesante, da ridimensionare nell'ottica di una spesa pubblica più efficiente; questa rappresentazione non solo è erronea ed esprime scarsa considerazione del ruolo e dell'impegno dei docenti universitari, ma contrasta con la generale e forte convinzione che il paese può riprendere a crescere e mutare volto solo attraverso la cultura, l'innovazione e la sua formazione del capitale umano, attività nelle quali l'Università svolge un ruolo primario;

- tale blocco penalizza, in particolare, il personale più giovane, spingendo le nuove generazioni a considerare l'ipotesi di trasferirsi all'estero, dove più elevate sono le retribuzioni medie e le risorse a disposizione, per effetto della quota PIL destinata a università e ricerca; tale prospettiva, oltre alla preoccupante scarsità del reclutamento, vanifica l'obiettivo di contrastare la "fuga dei cervelli" e di richiamare in Italia studiosi di valore che lavorano altrove;

- in considerazione della difficile congiuntura economica, per senso di responsabilità istituzionale, i professori e ricercatori ritengono che per il periodo di blocco pregresso sia inderogabile il riconoscimento dei soli effetti giuridici, con conseguenti effetti economici solo a partire dallo sblocco delle classi e degli scatti;

Tenuto conto che:



- il sistema universitario adotta da anni un meccanismo di finanziamento basato sugli esiti della valutazione della qualità della ricerca, rendicontando pubblicamente i propri risultati;

Ritenuto che:

- al fine di sensibilizzare il Governo sui citati blocchi stipendiali non siano condivisibili/utili forme di protesta che impediscano o ostacolino tale processo di valutazione
- e che invece il sistema universitario meriti adeguato finanziamento per assolvere appieno la propria missione;

richiede

al Governo che la prossima legge di Stabilità, oltre a invertire la prolungata politica di tagli ai fondi per l'Università, finanzi adeguatamente il rinnovo contrattuale del personale tecnico-amministrativo e lo sblocco degli scatti stipendiali nei modi già stabiliti dalla Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico, dopo averne discusso

delibera

- 1) di approvare la mozione riportata in premessa.
- 2) La mozione viene approvata seduta stante.



II - Mozione: situazione in merito agli scatti stipendiali

Sintesi del dibattito

Il prof. Daniele si dichiara contrario ad una protesta sulla V.Q.R., ma ritiene non opportuna una formulazione della mozione che preveda censure su tale comportamento.

La prof.ssa Billio propone di inserire nelle premesse la non condivisione del Senato della protesta sulla V.Q.R.

Il Rettore ricorda che la mancata partecipazione alla VQR potrebbe comportare perdite economiche per l'Ateneo: il corpo docente è parte di un Ateneo e di un sistema universitario e una tale protesta rischia di accreditare l'immagine distorta di un sistema che si sottrae alla valutazione. Ritiene che vi sono modalità diverse e più efficaci per rivendicare lo sblocco degli scatti stipendiali, che vanno dirette verso i veri interlocutori e non verso gli Atenei che sono soggetti che applicano la legge.

Il prof. Zilio Grandi condivide le motivazioni del Rettore.

Il dott. Paschke ritiene controproducente comunicare al Governo che il Senato censura i colleghi. Nel merito della protesta ritiene che l'adesione non sarà sicuramente ampia e auspicava un'azione complessiva degli Atenei a livello C.R.U.I., che finora non è avvenuta.

La prof.ssa Cardinaletti concorda nell'adottare una formulazione, da inserire nelle premesse ma non nella richiesta, per esprimere la preoccupazione per gli effetti della protesta.

Il prof. Calvetti ritiene che la mozione non debba essere indirizzata esclusivamente al Governo e che una mozione del Senato possa essere un messaggio anche nei confronti dei colleghi che intendono protestare. Per questo considera opportuno un richiamo al senso di responsabilità di ciascuno segnalando che la protesta avrà conseguenze negative per l'Ateneo; condivide il fatto che questo appello al senso di responsabilità possa essere previsto nelle premesse della mozione.

Il dott. Tolotti concorda con il dott. Paschke; ritiene che non sia opportuno inserire un richiamo alla responsabilità dei docenti che non intendono partecipare alla VQR in una mozione diretta al Governo.

Il Rettore ribadisce che occorre continuare a sostenere il concetto che esista un sistema di valutazione degli Atenei, sempre migliorabile, e quindi ad accettare di sottoporsi alla valutazione e al conseguente riparto delle risorse sulla base dei risultati ottenuti.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

Il prof. Marcomini considera che le richieste degli Atenei sono legittime e se non vengono accolte le Università italiane rischiano la marginalizzazione. Nella mozione si deve esprimere la convinzione che la V.Q.R. dimostrerà che il sistema accademico è legittimato a chiedere il sostegno del Governo in quanto il sistema universitario italiano si merita un adeguato finanziamento. La delibera quindi va rivolta al Governo e ritiene che nelle premesse si possa esprimere implicitamente la contrarietà alla protesta, nei modi in cui essa viene attivata.

Il Rettore riafferma che gli Atenei si sono sempre sottoposti a valutazione e occorre esprimere l'adesione convinta al principio di valutazione e di premialità nell'utilizzo dei fondi pubblici a disposizione del sistema universitario; non partecipare alla V.Q.R. interrompe il meccanismo di funzionamento del sistema con ripercussioni negative sugli Atenei stessi.

Il dibattito si conclude con la condivisione del testo riformulato e proposto dal Rettore come sintesi delle diverse posizioni rappresentate nel dibattito per le quali il Rettore ringrazia i componenti del Senato.

Il dott. Paschke e il dott. Tolotti, pur apprezzando il tentativo di trovare una mediazione e di convergere verso un testo unanime, non condividono che venga inserito, in un appello rivolto al Governo, un giudizio su eventuali proteste in corso, quale il blocco della VQR. Ritengono infatti che, pur non auspicabili, queste forme di protesta siano legittime e non vi sia ragione per esprimere giudizi di merito. Per questi motivi dichiarano la propria astensione.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

III - Personale

1. Posto da ricercatore a tempo determinato lett. a) su fondi esterni - Parere

Rep. n. 71/2015	Prot. n.	UOR: A.R.U. RPA: U.P.Doc.
------------------------	----------	------------------------------

Delibera n. 71 – 2015

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				dott. Marco TOLOTTI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Michela GORGI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				dott. Giuseppe VISONÀ				X
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Alberto BROCHETTA	X			
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE	X			
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN	X			
dott. Peter PASCHKE	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale

Il Rettore informa il Senato Accademico che il Dipartimento di Studi Umanistici propone l'attivazione di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. a) Legge n. 240/2010 a carico di fondi esterni, in coerenza con quanto prevede il Regolamento di Ateneo in materia.

Il Rettore ricorda quanto dispone l'art. 4 del relativo Regolamento di Ateneo, in coerenza con lo Statuto di Ateneo e con la Legge n. 240/2010, per l'avvio delle procedure per la copertura di posti da ricercatore:

Art. 4 - Programmazione

1. Il Consiglio di Dipartimento, in coerenza con le esigenze relative alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizi agli studenti, delibera in merito alle richieste di attivazione di contratti per ricercatore a tempo determinato, che possono essere formulate anche dalle Scuole Interdipartimentali.

2. Nell'ambito della programmazione triennale, ciascun Dipartimento vincola risorse corrispondenti ad almeno il 50% dei posti destinati alle selezioni per contratti di cui all'art.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

3 c. 1 lett. b), alla chiamata di studiosi in possesso dei requisiti di esperienza elencati all'art. 6 c. 3.

3. La delibera del Consiglio di Dipartimento deve indicare:

- il Settore concorsuale;
- il Settore (o i Settori) Scientifico-Disciplinare di riferimento;
- il programma di ricerca e la sua durata; il programma può essere proposto da uno o più professori afferenti anche a diverse Strutture;
- le attività didattiche, anche integrative, e di servizio agli studenti previste, con specifico riferimento alla programmazione e ai prodotti didattici cui queste faranno riferimento;
- la tipologia di contratto da attivare, ai sensi dell'art. 3 del presente Regolamento;
- il regime d'impiego (tempo pieno o definito, ove compatibile con la tipologia contrattuale);
- la lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza;
- la lingua in cui sarà svolta la discussione dei titoli e delle pubblicazioni;
- i requisiti richiesti al ricercatore a tempo determinato, oltre a quelli indicati nell'art. 6 del presente Regolamento;
- i criteri di scelta del candidato, qualora i giudizi delle Commissioni definiscano situazioni di ex-aequo, in coerenza con le esigenze del Dipartimento (piano triennale di sviluppo e/o programma di ricerca, e/o esigenze didattiche);
- la copertura finanziaria con l'indicazione della fonte del finanziamento, qualora questa sia esterna all'Ateneo.

4. Il Senato Accademico, eventualmente avvalendosi di una Commissione istruttoria, valutate le proposte pervenute dai Dipartimenti e verificata la congruenza delle richieste presentate alle esigenze didattiche di Ateneo, esprime il proprio parere, che sottopone al Consiglio di Amministrazione.

5. Il Consiglio di Amministrazione, sulla base del parere del Senato Accademico, delibera, nell'ambito delle risorse disponibili, quali posti da ricercatore a tempo determinato vengano attivati e l'avvio delle procedure di selezione.

In particolare, la proposta prevede che il posto da ricercatore a tempo determinato sia finanziato, per i tre anni di contratto, al 100% con i fondi del progetto E.R.C. "BIFLOW - Bilingualism in Florentine and Tuscan Works" del prof. Antonio Montefusco, per cui l'Ateneo non avrà oneri, sia in termini di punti organico sia in termini finanziari.

Il Rettore ricorda che, trattandosi di un posto da ricercatore finanziato totalmente con fondi esterni, la copertura finanziaria dovrà essere in ogni caso certificata dal Presidente del Collegio dei Revisori.



La proposta del Dipartimento riguarda il Settore concorsuale 10/F3 (Linguistica e Filologia Italiana), Settore Scientifico-Disciplinare L-FIL-LET/13 (Filologia della Letteratura Italiana).

Il Rettore informa che l'indice di copertura didattica del S.S.D. L-FIL-LET/13 è a oggi del 284%.

In conclusione, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimere un parere in merito, come previsto dalla normativa di Ateneo, in vista della successiva approvazione dell'avvio della procedura di reclutamento da parte del Consiglio di Amministrazione, previa certificazione della copertura finanziaria da parte del Presidente del Collegio dei Revisori.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
 - ritenute valide le motivazioni in premessa
- all'unanimità

delibera

1) di esprimere parere positivo all'assegnazione al Dipartimento di Studi Umanistici di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. a) Legge n. 240/2010, nel Settore concorsuale 10/F3 (Linguistica e Filologia Italiana), Settore Scientifico-Disciplinare L-FIL-LET/13 (Filologia della Letteratura Italiana), previa attestazione del finanziamento esterno triennale da parte del Presidente del Collegio dei Revisori;

2) l'attività del ricercatore sarà utilizzata in funzione del progetto E.R.C. "BIFLOW - *Bilingualism in Florentine and Tuscan Works*".



III - Personale

1. Posto da ricercatore a tempo determinato lett. a) su fondi esterni - Parere

Sintesi del dibattito

Il Rettore chiede al prof. Eleuteri, direttore del dipartimento che richiede l'assegnazione del posto di ricercatore, di valutare l'ipotesi di attivare, anziché un posto di ricercatore, un assegno di ricerca considerate le prevalenti esigenze collegate alle attività del progetto ERC.

Il prof. Eleuteri si riserva di verificare l'ipotesi riferita dal Rettore all'interno del dipartimento.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

III - Personale

2. Convenzione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ai sensi dell'art. 6 c. 11 della Legge 240/2010 – Parere

Rep. n. 72/2015	Prot. n.	UOR: A.R.U. RPA: U.P.Doc.
------------------------	----------	------------------------------

Delibera n. 72 – 2015

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				dott. Marco TOLOTTI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Michela GORGI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				dott. Giuseppe VISONÀ				X
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Alberto BROCHETTA	X			
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE	X			
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN	X			
dott. Peter PASCHKE	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale

Il Rettore ricorda al Senato Accademico che le Università, sulla base di quanto previsto dall'art. 6 c. 11 Legge n. 240/2010¹, possono stipulare, per il conseguimento di finalità di interesse comune, una convenzione con altro Ateneo, italiano o straniero, al fine di poter consentire ai propri professori e ricercatori a tempo pieno di svolgere attività

¹11. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro Ateneo, sulla base di una convenzione tra i due Atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse. La convenzione stabilisce altresì, con l'accordo dell'interessato, le modalità di ripartizione tra i due Atenei dell'impegno annuo dell'interessato, dei relativi oneri stipendiali e delle modalità di valutazione di cui al c. 7. Per un periodo complessivamente non superiore a cinque anni l'impegno può essere totalmente svolto presso il secondo Ateneo, che provvede alla corresponsione degli oneri stipendiali. In tale caso, l'interessato esercita il diritto di elettorato attivo e passivo presso il secondo Ateneo. Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli Atenei, l'apporto dell'interessato è ripartito in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno in ciascuno di essi. Con Decreto del Ministro, da emanare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente Legge, sono stabiliti i criteri per l'attivazione delle convenzioni.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

didattica e di ricerca presso l'altro Ateneo, stabilendo altresì le modalità di ripartizione dei relativi oneri.

In materia è già intervenuto un primo Decreto Ministeriale in data 26 aprile 2011 nonché un secondo Decreto che hanno disciplinato i contenuti delle convenzioni che si possono stipulare tra Università ed Enti Pubblici di Ricerca per le medesime finalità, eliminando altresì il vincolo originario legato alla possibile condivisione di risorse docenti solo per i Corsi di studio che rilasciano titoli congiunti.

Il Rettore ricorda quindi al Senato Accademico le peculiarità di quest'innovazione apportata dalla Legge 240/2010, sia per quanto riguarda il profilo "*incoming*" sia per quello "*outgoing*". In particolare, le caratteristiche del profilo "*outgoing*" possono essere schematizzate nella tabella seguente:

	OUTGOING
Personale interessato	Professori e ricercatori a TEMPO PIENO.
Università/Enti partners	1) Università statali italiane e non statali legalmente riconosciute; 2) Università straniere e centri internazionali di ricerca; 3) Enti pubblici di ricerca;
Strumenti	Convenzione di durata MIN 1 ANNO (rinnovabile) fino a MAX 5 ANNI consecutivi.
Vincoli	1) Esclusi docenti indispensabili per requisiti didattici (DM 270 e successive modifiche, accreditamento,...); 2) Solo una convenzione per docente; 3) Mantenimento STATUS GIURIDICO attuale (in termini di ruolo).
Costi	1) Spesa: ripartita secondo convenzione; 2) Costo ai fini indicatori ministeriali (PROPER): a carico di Ca' Foscari; nel caso EPR secondo convenzione.
Vantaggi per Ca' Foscari	Riduzione della spesa
Altro	1) Elettore attivo e passivo: esercitato nell'ateneo di appartenenza; in quello di destinazione solo se distacco 100%; 2) Valutazione M.I.U.R.: secondo tempo d'impiego.

Il Rettore segnala al Senato Accademico che dal Dipartimento di Economia è pervenuta una dichiarazione di disponibilità alla stipula di una convenzione "*outgoing*", per potere disciplinare la collaborazione del prof. Pietro Dindo, attualmente ricercatore universitario presso l'Università di Pisa e chiamato come professore di seconda fascia dal nostro Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 ottobre scorso con presa di servizio



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

presso il D.Ec. stabilita al 1 febbraio 2016, nel Settore concorsuale 13/A1 (Economia politica), S.S.D. SECS-P/01 (Economia politica) con la Scuola Superiore Sant'Anna.

Il prof. Dindo sta infatti attualmente completando un progetto di ricerca finanziato nell'ambito delle Marie Curie *International Outgoing Fellowships* per il bando del 2011. Il *Grant Agreement* è stato firmato nell'ottobre del 2012 e il progetto, di durata triennale, è iniziato il 1 agosto 2013 con una conclusione prevista inizialmente il 31 luglio 2016 ma che slitterà di quattro mesi corrispondenti al periodo di sospensione che il prof Dindo richiederà alla C.E. per garantire il servizio a Ca' Foscari tra febbraio e maggio 2016. La prima parte del progetto di ricerca si è svolta presso il Dipartimento di Economia della Cornell University. La seconda parte del progetto (un anno) si sta svolgendo invece presso l'Istituto di Economia della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Oltre al prof. Dindo (*principal investigator*) sono coinvolti nel progetto il prof. Lawrence Blume (Cornell University, *outgoing host-scientist*) e il prof. Giulio Bottazzi (S.S.Sup., *incoming host-scientist*). La Scuola Sant'Anna è anche l'Istituzione beneficiaria del finanziamento per tutta la durata del progetto in quanto, per le borse Marie Curie, non è possibile cambiare Istituzione beneficiaria (è infatti attualmente in corso un'analoga convenzione di *double appointment* tra Università di Pisa e Sant'Anna).

Il Rettore informa che la sottoscrizione della convenzione di *double appointment* proposta rispetta i vincoli previsti dalle norme ministeriali: l'indice di copertura didattica del S.S.D. SECS-P/01 è infatti a oggi del 132% (diventerà 149% con l'ingresso del prof. Dindo).

La Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa dovrà in ogni caso trasmettere le copie delle deliberazioni dei propri Organi di governo con le quali viene dato parere positivo alla stipula della convenzione. Gli elementi salienti dell'accordo da definire con la Scuola sono i seguenti:

- la convenzione avrà durata di un anno a partire dal 1 giugno 2016 (eventualmente rinnovabile fino a un massimo di cinque anni) oppure, qualora fosse possibile un "subentro" di Ca' Foscari nella convenzione esistente tra l'Università di Pisa e la Scuola Sant'Anna, la durata si potrebbe limitare al periodo residuo per il completamento della borsa Marie Curie e quindi dal 1 giugno 2016 al 30 novembre 2016 (opzione quest'ultima più vantaggiosa per Ca' Foscari);
- per il periodo di durata della convenzione, il prof. Dindo svolgerà la propria attività didattica e di ricerca distribuita tra i due Enti e, in particolare, completerà l'attività di ricerca a Pisa tra il 1 giugno e il 30 novembre 2016;



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

- i risultati della ricerca, ai fini della valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolte dal docente per i fini di cui all'art. 6 cc. 7, 8, 14 Legge 30 dicembre 2010, n. 240, verranno computati per ciascuno degli Atenei, in misura pari al periodo effettivamente svolto;
- gli oneri stipendiali del docente, che dalla data di presa di servizio resterà incardinato presso Ca' Foscari, saranno ripartiti proporzionalmente tra i due Enti in ragione dei periodi sopradescritti.

Tutta la documentazione citata nella relazione è inserita nel materiale istruttorio a disposizione dei Senatori.

Il Rettore ricorda infine al Senato Accademico che, a norma dello Statuto, la proposta di attivazione della convenzione dovrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
 - ritenute valide le motivazioni in premessa
- all'unanimità

delibera

1) di esprimere parere favorevole alla stipula di una convenzione, ai sensi dell'art. 6 c. 11 Legge n. 240/2010, con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa destinata a prevedere e disciplinare la condivisione tra le due Università del prof. Pietro Dindo, le cui linee salienti sono riportate di seguito:

- la convenzione avrà durata di un anno a partire dal 1 giugno 2016 (eventualmente rinnovabile fino a un massimo di cinque anni) oppure, qualora fosse possibile un "subentro" di Ca' Foscari nella convenzione esistente tra l'Università di Pisa e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, la durata si potrà limitare al periodo residuo per il completamento della borsa Marie Curie e quindi dal 1 giugno 2016 al 30 novembre 2016;
- per il periodo di durata della convenzione, il prof. Dindo svolgerà la propria attività didattica e di ricerca distribuita tra i due Enti e, in particolare, completerà l'attività di ricerca a Pisa tra il 1 giugno e il 30 novembre 2016;
- i risultati della ricerca, ai fini della valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolte dal docente per i fini di cui all'art. 6 cc. 7, 8, 14 Legge 30 dicembre 2010, n. 240, verranno computati per ciascuno degli Atenei, in misura pari al periodo effettivamente svolto;



Università
Ca' Foscari
Venezia

Il Presidente

Pag. 24/

Anno Accademico 2015-2016

Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

- gli oneri stipendiali del docente, che dalla data di presa di servizio resterà incardinato presso Ca' Foscari, saranno ripartiti proporzionalmente tra i due Enti in ragione dei periodi sopradescritti.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

III - Personale

3. Modifica del Regolamento per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 c. 7 della Legge 240/2010

Rep. n. 73/2015	Prot. n.	UOR: A.R.U. RPA: U.P.Doc.
------------------------	----------	------------------------------

Delibera n. 73 – 2015

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				dott. Marco TOLOTTI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				dott.ssa Anna COLOMBINI			X	
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Michela GORGI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				dott. Giuseppe VISONÀ				X
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Alberto BROCHETTA	X			
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE	X			
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN	X			
dott. Peter PASCHKE	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale

Il Rettore ricorda al Senato Accademico che l'Ateneo, in coerenza con quanto previsto dall'art. 6 c. 7 Legge n. 240/2010 e dall'art. 46 dello Statuto, s'è dotato di un proprio Regolamento che disciplina i compiti didattici e di servizio agli studenti svolti dai professori e ricercatori. Obiettivo del Regolamento, oltre la disciplina delle attività previste dalla normativa, è anche quello di cogliere l'evoluzione delle attività e degli impegni istituzionali svolti dai docenti, in modo da renderlo maggiormente coerente con i processi di progettazione ed erogazione dell'offerta formativa di Ca' Foscari e in grado di cogliere i diversi contributi del corpo docente.

Il Rettore ricorda inoltre che, con il coordinamento del proprio Delegato alla semplificazione amministrativa, prof. Marco Olivi, è stato avviato un processo di graduale semplificazione e coordinamento dei testi normativi dell'Ateneo, sia rendendo i Regolamenti esistenti maggiormente coerenti tra loro e più funzionali rispetto all'azione



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

amministrativa e alle esigenze dei Dipartimenti, sia predisponendo i nuovi testi regolamentari richiesti dalla normativa nazionale.

Nella seduta odierna viene presentata una proposta di revisione complessiva del Regolamento (c.d. "350 ore") coerente con le linee d'indirizzo sopradescritte. Gli interventi riguardano i seguenti aspetti, evidenziati in dettaglio nel testo allegato (anche in versione sinottica):

- il titolo del Regolamento è stato semplificato e reso più coerente;
- la premessa, che ha una funzione meramente dichiarativa degli obiettivi del Regolamento che sono però già declinati nel corpo delle norme, è stata espunta;
- la descrizione delle attività (artt 5 e 6) è stata resa maggiormente coerente con il Regolamento didattico di Ateneo;
- la parte relativa alla programmazione delle attività formative (art. 8), essendo già disciplinata dalla normativa generale e specifica, oltre che da apposite deliberazioni degli Organi di governo dell'Ateneo, è stata espunta;
- la previsione di sanzioni per l'inosservanza dei vincoli è stata resa coerente con la normativa disciplinare;
- nelle norme transitorie e finali sono state espunte le parti relative a periodi ormai definiti;
- lo svolgimento di attività d'insegnamento in Master etc. è stata messa a regime, come opzione per completare il carico didattico;
- nella tab. 1 (standard orari minimi) sono state previste alcune figure dipartimentali come i componenti del Collegio Didattico e i Referenti dipartimentali, accogliendo le segnalazioni pervenute da alcuni Dipartimenti;
- sempre nella tab. 1 sono state inserite come voce distinta le correlazioni (o co-tutoraggi) ed è stato aumentato in numero di ore rendicontabili per i docenti che svolgono un numero consistente di esami;
- nella tab. 2 (riduzioni incarichi) è stata data maggiore coerenza alle riduzioni, prevedendo i componenti apicali degli Organi statuari e la possibilità anche per il Rettore, come per i Dipartimenti, di attribuire fino a quattro riduzioni.

Il Rettore segnala che, come previsto dall'art. 47 c. 10 dello Statuto, su tale proposta di modifica dovrà in ogni caso esprimere il proprio parere il Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta del 13 novembre e che le modifiche entreranno in vigore a partire dall'a.a. 2016/2017.

Terminata la relazione, il Rettore avvia la discussione, nel corso della quale vengono esaminate nel merito le modifiche proposte.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

Concluso il dibattito di approfondimento, il Rettore propone di approvare le proposte di modifica presentate con gli emendamenti condivisi nel corso del dibattito, in particolare sulle tabelle 1 e 2 allegate al Regolamento e che verranno unite alla presente delibera.

Invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
- subordinatamente al parere positivo del Consiglio di Amministrazione
- ritenute valide le motivazioni in premessa

delibera

1) di approvare le modifiche al "Regolamento di Ateneo per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 c. 7 Legge n. 240/2010" secondo il testo allegato alla presente delibera, subordinatamente all'ottenimento del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione. Le modifiche entreranno in vigore a partire dall'a.a. 2016/2017.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

III - Personale

3. Modifica del Regolamento per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 c. 7 della Legge 240/2010

Sintesi del dibattito

Il Rettore presenta le proposte di modifica del Regolamento e in particolare le riduzioni di carico didattico per gli incarichi istituzionali. Considera che il Dean della V.I.U. svolge un lavoro intenso, ma potrebbe anche non essere docente di Ca' Foscari; propone quindi di prevedere la riduzione tra le disponibilità del Rettore e dei Direttori di Dipartimento, che si propongono in sei per il Rettore e in quattro per i Dipartimenti.

La prof.ssa Poli propone di prevedere la riduzione del carico didattico in modo esplicito per la carica di Direttore di Centro con autonomia contabile.

La prof.ssa Padoan ritiene non equiparabile il carico di lavoro del Direttore di Dipartimento con quello del Direttore di Scuola interdipartimentale che non è maggiore di quello di un Coordinatore del Collegio didattico.

Il Rettore fa presente che per i Coordinatori di Collegio didattico sono riconosciute più ore per attività integrativa.

La prof.ssa Cardinaletti chiede se i sei moduli di riduzione a discrezione del Rettore ricadano sui fondi del Rettorato: un Dipartimento con molti docenti con incarico di Delegato può essere svantaggiato in termini di didattica erogabile. Inoltre chiede chiarimenti sugli obblighi di didattica frontale del ricercatore a tempo determinato, sul significato della "tesi computabili una sola volta" e sull'impegno del co-relatore. Nell'Area di Lingue le tesi devono essere scritte in lingua con la necessità della presenza di un co-relatore.

Il Direttore Generale precisa che il Regolamento, all'art. 6 comma 4, prevede che il ricercatore a tempo determinato sia obbligato ad almeno 60 ore di didattica frontale nell'ambito delle complessive 350 ore di attività e di didattica e di servizio agli studenti previste dalla legge 240/2010.

Il dibattito successivo di svolge sulla figura e sui compiti del co-relatore/controrelatore di tesi.

Il prof. Daniele ritiene che il ruolo del co-relatore sia diverso per ciascuna Area; nell'Area scientifica il co-relatore collabora con il relatore, anche con pari impegno.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

Il prof. Perissinotto ritiene che occorra chiarire se la figura del co-relatore sia analoga a quella del co-tutore che partecipa formalmente nel lavoro di tesi.

Il prof. Calvetti ritiene che le figure sono diverse soprattutto per le Lauree magistrali; è possibile che un co-relatore diventi contro-relatore entrando nella Commissione di tesi prima della discussione; diverso è il caso del docente che segue il lavoro di tesi fin dall'inizio, quindi con ruolo proprio del co-relatore .

Il dott. Tolotti pone la questione della retribuzione della didattica sostitutiva per i ricercatori a tempo determinato. Il Senato Accademico con delibera del marzo 2012 aveva determinato il compenso massimo al 50% della supplenza affidata ad esterni. Chiede quindi, per valorizzare l'attività dei ricercatori a tempo determinato, di riconsiderare l'attuale entità, molto esigua, del compenso.

Il Direttore Generale fa presente che si tratta di didattica svolta nell'ambito delle 350 ore; in altri Atenei non viene retribuita.

Il Rettore fa presente che la questione, non incidendo sul Regolamento 350 ore, verrà discussa in altra occasione.

Il dott. Paschke, considerando che la retribuzione dei nostri ricercatori è inferiore a quella dei docenti esterni, chiede di riconsiderare quest'aspetto. Per quanto riguarda l'impegno per tesi ritiene che la co-relazione per l'Area linguistica impegni molto; inoltre, a suo avviso, l'impegno per le tesine finali dei T.F.A. è analogo a quello per le tesi triennali, alle quali andrebbero parificate.

La prof.ssa Padoan considera che va precisata l'attività di co-relazione e controrelazione nella tesi. Inoltre, vi è l'impegno nella progettazione di F.S.E. che dovrebbe entrare, a suo avviso, nell'ambito delle 350 ore.

La prof.ssa Poli segnala che era prevista la possibilità di riconoscere una riduzione di carico didattico per incentivare la presentazione di progetti europei.

Il Rettore fa presente che il Regolamento già prevede la possibilità di tale riduzione all'art. 7 comma 2.

Il Rettore, rispondendo al prof. Daniele che segnala alcuni casi particolari di difficoltà ad assolvere l'obbligo delle 120 ore, ad esempio per il ricercatore vincitore di un concorso da associato, ritiene necessaria, per tali casi, una migliore programmazione dei Dipartimenti.

La prof.ssa Billio propone di aumentare le possibilità di assegnare riduzioni di carichi didattici da parte dei Direttori di Dipartimento, riduzioni che però risultano onerose per i dipartimenti: chiede se sia possibile maggiore flessibilità, anche con un eventuale



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

supporto da parte dell'Ateneo. In merito alle co-relazioni, nella sua Area in alcune tesi si chiedono anche due co-relatori che possono intervenire sia in fase di conclusione del lavoro di tesi che già all'inizio soprattutto per il supporto della lingua, con situazioni diversificate quindi anche per l'impegno.

La prof.ssa Poli, osservando che il Regolamento prevede che la riduzione dell'attività di insegnamento in relazione al coordinamento di progetti di ricerca sia autorizzata dal Senato Accademico, ritiene invece che per incentivare la progettazione la decisione dovrebbe essere presa autonomamente dal Dipartimento.

Il prof. Perissinotto ricorda che il modello per la rilevazione delle 350 ore è stato adottato quale metodo sostitutivo al registro in cui venivano segnalate tutte le attività del docente; il nuovo modello, nella sua ratio, era diretto a semplificare le tipologie di attività e la loro certificazione una volta l'anno. In tale logica non è possibile prevedere ogni attività, ma le più rilevanti.

Si discute sull'impegno di co-relazione e co-tutoraggio delle tesi che può rientrare nella voce "altra didattica".

Il Rettore ritiene sia più funzionale distinguere il co-tutoraggio dalla co-relazione rappresentando i ruoli separatamente.

A conclusione del dibattito si condividono alcune modifiche alle tab. 1 e 2 sui carichi didattici.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

III - Personale

4. Aggiornamento degli Organi che percepiscono indennità di carica

Rep. n. 74/2015	Prot. n.	UOR: Rettorato/Servizi Istituzionali/Uff. Affari Generali RPA: dott.ssa Massimiliana Equizi
------------------------	----------	--

Delibera n. 74 – 2015

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				dott. Marco TOLOTTI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Michela GORGI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				dott. Giuseppe VISONÀ				X
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Alberto BROCHETTA	X			
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE	X			
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN	X			
dott. Peter PASCHKE	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 18 gennaio 2012, aveva deliberato d'individuare - ai sensi dell'art. 13 c. 2 lett. m) dello Statuto di Ateneo - i Direttori dei Dipartimenti, i Direttori delle Scuole interdipartimentali, i Direttori delle Scuole di Ateneo e il Presidente del C.L.A. quali Organi percettori d'indennità di carica il cui ammontare è stato poi determinato – ai sensi dell'art. 15 c. 6 lett. d) dello Statuto - dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 dicembre 2011, delibera successivamente rivista nelle sedute di Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2012 e 30 maggio 2013.

Il Rettore ricorda altresì che il Senato Accademico, nella seduta del 16 maggio 2012, ha approvato l'attivazione del Collegio Internazionale Ca' Foscari la cui iniziativa e il relativo piano finanziario, sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 maggio 2012 mentre, nella successiva seduta del 21 dicembre 2012, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ne ha



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

approvato il Regolamento. Il Collegio, ai sensi dell'art. 1 c. 1 del sopracitato Regolamento: *“ha come finalità istituzionale formare giovani laureati di eccellenza selezionati tra studenti particolarmente meritevoli e dotati di talento”*, mentre si pone quali obiettivi, ai sensi del successivo c. 3: *“quello di diventare uno dei Centri culturali del territorio sia attraverso il collegamento con la produzione artistico-culturale dell'Ateneo sia attraverso la partecipazione alle reti di studio e ricerca internazionali ospitando eventi e avviando collaborazioni con Atenei Internazionali.”*

Tutto ciò premesso, il Rettore, tenuto conto dell'importante ruolo assunto dal Collegio Internazionale Ca' Foscari all'interno dell'organizzazione didattica cafoscarina e tenuto conto che si tratta di una Struttura che ha autonomia amministrativa, propone al Senato Accademico d'individuare il Direttore del Collegio medesimo quale Organo percettore d'indennità di carica, ai sensi del richiamato art. 13 c. 2 lett. m) dello Statuto di Ateneo. Fa presente che i compensi dei titolari di altri organi potranno essere rivisti, anche nell'ambito di una riflessione prossima sul ruolo delle scuole interdipartimentali. Invita il Senato a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
 - visto lo Statuto di Ateneo
- all'unanimità

delibera

1) d'individuare, a decorrere dall'a.a. 2015/2016, il Direttore del Collegio Internazionale Ca' Foscari quale Organo percettore d'indennità di carica.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

IV - Ricerca

1. Interventi per l'incentivazione e il sostegno alla Ricerca di eccellenza - Parere

Rep. n. 75/2015	Prot. n.	UOR: Area Ricerca RPA: dott. Dario Pellizzon
------------------------	----------	---

Delibera n. 75 – 2015

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				dott. Marco TOLOTTI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Michela GORGI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				dott. Giuseppe VISONÀ				X
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Alberto BROCHETTA	X			
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE	X			
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN	X			
dott. Peter PASCHKE	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale

Il Rettore ricorda al Senato Accademico che negli ultimi anni Ca' Foscari ha definito, anche in linea con la *Human Resources Strategy for Researchers (H.R.S.4R.)* europea, una precisa strategia volta ad aumentare l'attrattività dei migliori talenti da tutto il mondo e lo sviluppo della carriera dei ricercatori.

Quest'obiettivo fa parte della più ampia strategia dell'Ateneo volta ad aumentare la qualità della Ricerca e la capacità di produrre progetti vincenti su bandi competitivi a livello nazionale ed europeo.

Tra le misure adottate per la realizzazione di tale obiettivo, il Rettore ricorda l'investimento di Ca' Foscari sui progetti Marie Curie Individuali, la chiamata diretta di tre vincitori *E.R.C. Starting Grant*, (Marco Sgarbi, Antonio Montefusco, Emanuela Cristiani) e la recente *call* internazionale per la chiamata diretta di sei posizioni da professore associato e ricercatore.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

Per consolidare i risultati raggiunti e aumentarne l'impatto il Rettore propone di adottare una nuova misura dedicata ai vincitori di Marie S. Curie *Individual Fellowship*, con l'istituzione di "*Marie Curie Plus One*" Fellowship.

I vincitori di Marie Curie *Plus One Fellowship* sono di norma contrattualizzati come assegnisti di ricerca ai sensi dell'art. 13 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca.

Attraverso questa misura si propone di rinnovare per un anno il contratto ai ricercatori che fruiscono di una borsa Marie Curie presso l'Ateneo e che s'impegnino a porre la propria candidatura per un *E.R.C. Grant*.

Le ragioni per proporre un rinnovo annuale del contratto di assegno sono molteplici.

1. L'Ateneo ha investito molto in attività d'informazione, sensibilizzazione e supporto nella stesura dei progetti individuali Marie Curie. Nel bando 2014 Ca' Foscari è stato l'Ateneo numero uno in Italia per numero di borse Marie Curie vinte (sette, alla pari del C.N.R.). Trattenere questi ricercatori presso l'Ateneo rappresenta quindi un'azione di valorizzazione dell'investimento.

2. I Marie Curie *fellows* sono ricercatori promettenti, che hanno superato una significativa selezione e acquisiscono nel corso delle loro attività un'esperienza internazionale importante per partecipare con successo una *call E.R.C.* Il profilo dell'*E.R.C. Starting* o *Consolidator* prevede, infatti, almeno un'esperienza di *post-doc* internazionale, oltre a pubblicazioni indipendenti in riviste internazionali *peer-reviewed*. Lo stesso studio '*Marie Curie researchers and their long-term career development: a comparative study*' recentemente pubblicato dalla Commissione Europea, evidenzia come l'aver acquisito una Marie Curie *fellowship* rappresenti un chiaro vantaggio comparativo nella partecipazione ai bandi E.R.C.

3. L'impegno che l'Ateneo ha assunto, nell'ambito della *Human Resources Strategy For Researchers*, nei confronti della Commissione Europea per l'attuazione della Carta Europea dei ricercatori e del Codice per il loro reclutamento, prevede anche di "migliorare la stabilità delle condizioni di lavoro dei ricercatori".

4. L'annualità aggiuntiva è collegata all'impegno, da parte del ricercatore, a preparare una proposta *E.R.C.* con Ca' Foscari come *Host Institution*.

Il Rettore propone quindi di prevedere per i vincitori di Marie Curie *Plus One Fellowship* (assegni di ricerca ex art. 22 L. 30 dicembre 2010, n. 240) un rinnovo annuale del contratto di assegno ex artt. 2, 14 e 16 del Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca. La decisione sul rinnovo di assegni conferiti a beneficiari di Marie Curie



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

Fellowship sarà sottoposta alla valutazione di una Commissione composta da docenti dell'Ateneo ed eventuali membri esterni, nominata dal Rettore, la quale dovrà pronunciarsi sul rinnovo tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- il C.V. del candidato alla luce dei criteri *E.R.C.*
- la valutazione della relazione finale sulle attività e i risultati del progetto Marie Curie da parte del *tutor* e del Consiglio di Dipartimento ospitante, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca
- l'*abstract* di un progetto *E.R.C.* che gli assegnisti s'impegneranno a preparare durante l'anno di rinnovo e che dovrà rispettare i criteri d'innovatività dell'*E.R.C.*
- la disponibilità di budget.

Il totale lordo dell'assegno corrisponderà all'importo annuo necessario per la copertura di un ricercatore a tempo determinato lett. A.

(Alle ore 12.30 esce la prof.ssa Lippiello)

Il numero degli assegni sarà deciso in relazione al numero e alla qualità delle candidature, nei limiti della disponibilità dell'apposito stanziamento di bilancio. A copertura dei costi di ricerca legati all'attività dell'assegno, sarà garantito, nei limiti delle disponibilità di budget, uno stanziamento aggiuntivo pari al 5% dell'importo 'lordo percipiente' dell'assegno.

Il budget disponibile per tale iniziativa sarà individuato dal Consiglio di Amministrazione.

I Dipartimenti potranno finanziare o co-finanziare l'iniziativa.

Il Rettore, conclusa la relazione e al termine del dibattito di approfondimento, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
all'unanimità

delibera

1) di esprimere parere favorevole all'istituzione delle *Marie Curie Plus One Fellowships*, tramite rinnovo per un anno dei contratti dei vincitori di borse Marie Curie *individual fellowship* che presentino i migliori progetti per la partecipazione a una *call E.R.C.* Il rinnovo sarà deciso secondo le modalità descritte in premessa, nel limite delle disponibilità economiche a disposizione dell'iniziativa. Le modalità operative saranno contenute in apposito bando emanato annualmente con Decreto del Rettore.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

IV - Ricerca

2. Attivazione dello *spin-off Head Up* – Parere

Rep. n. 76/2015	Prot. n.	UOR: Area Ricerca RPA: dott.ssa Michela Oliva
------------------------	----------	--

Delibera n. 76 – 2015

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				dott. Marco TOLOTTI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Michela GORGI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				dott. Giuseppe VISONÀ				X
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Alberto BROCHETTA	X			
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE	X			
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN	X			
dott. Peter PASCHKE	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

È presente, senza diritto di voto:

ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale

Il Rettore informa che è stato sottoposto all'attenzione del Comitato Tecnico *Spin-off* (di seguito Comitato) un progetto d'Impresa per l'accreditamento come *spin-off* partecipato dall'Ateneo.

La domanda riguarda la costituzione dello *spin-off* "*Head Up S.r.l.*" proposto dal prof. Gabriele Capodaglio del Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica.

Lo *spin-off Head Up* nasce con l'obiettivo di offrire servizi innovativi nel settore della scienza e delle tecniche della prevenzione e della sicurezza nell'interazione tra uomo, impianto e ambiente di lavoro.

I principali servizi proposti riguardano:

- studi e ricerche in materia di scienze e tecniche della prevenzione;
- studio e realizzazione di un algoritmo per la valutazione del rischio – Software Rischio chimico,
- consulenza e training alle Aziende;
- studio, progettazione, prototipizzazione di prodotti ergonomici.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

Il carattere d'innovatività dei servizi proposti risiede nella loro natura interdisciplinare: in questo settore, infatti, sono presenti solo strutture che offrono consulenze di base, di concezione semplicistica e generalmente indirizzate all'assolvimento di fondamentali obblighi legislativi.

L'idea d'Impresa nasce grazie all'esperienza realizzata dai proponenti con il Master in Scienza e Tecniche della Prevenzione e della Sicurezza (S.T.E.P.S.) che ha fatto emergere esigenze specifiche di Enti e Aziende che non trovano risposta nel mercato perché vanno oltre il rispetto dei vincoli normativi. Da qui l'idea di proporre protocolli di prevenzione personalizzati spendibili ad esempio sul piano assicurativo.

La composizione sociale definitivamente proposta è la seguente:

Gabriele Capodaglio	5.250,00	17,50%
Carmelo Di Noto	6.000,00	20,00%
Giovanni Finotto	9.000,00	30,00%
Alessandro Maglione	1.500,00	5,00%
S.M.A. Service S.r.l.	3.000,00	10,00%
Fondazione Università Ca' Foscari	5.250,00	17,50%
Totale	30.000,00	100,00%

Un importante contributo al successo dell'iniziativa lo fornirà la presenza nella compagine sociale di S.M.A. Service, struttura già attiva nella valutazione medica e tossicologica, che opera nel settore della medicina del lavoro e fornirà allo *spin-off* tutti i collegamenti con Imprese, Enti e realtà produttive che hanno espresso l'esigenza di protocolli personalizzati sulla sicurezza.

La compagine appare eterogenea ed esprime tutte le competenze tecnico-scientifiche e manageriali necessarie allo *start-up* d'Impresa.

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione dello scorso giugno, nell'analizzare una proposta di *spin-off* partecipato, ha deliberato che la partecipazione dell'Ateneo a *spin-off* che svolgono attività di servizi/consulenza debba avvenire attraverso la Fondazione Ca' Foscari.

Il Comitato *Spin-off*, ritenendo che su questa tipologia di *spin-off* di tipo consulenziale l'Ateneo debba avere un potenziale ritorno economico vista l'incidenza che l'uso del *brand* di Ca' Foscari determina per il successo dell'iniziativa, ha proposto di modificare i patti parasociali per accogliere questo principio. Una bozza dei patti parasociali che preveda un'esternalità positiva per l'Ateneo, sia in termini monetari sia in termini di affidamenti alle



Strutture dipartimentali per consulenze scientifiche, sarà posta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione contestualmente all'approvazione dello *spin-off*.

Non s'intravedono incompatibilità con le attività dell'Università, dal momento che lo *spin-off* non esercita attività di formazione né di ricerca, ma di tipo prevalentemente consulenziale; il Comitato ha piuttosto evidenziato le opportunità di collaborazione tra lo *spin-off* e i Dipartimenti ad esempio nel settore della prevenzione e della sicurezza ambientale. L'ambito d'intervento di *Head Up* è circoscritto alla prevenzione e alla sicurezza occupazionale e non ci sono gruppi di ricerca attivi su questi temi.

Il Rettore fa presente che i proponenti hanno chiesto l'utilizzo in via non esclusiva di un ufficio presso la sede di via Torino e il D.A.I.S. ha espresso parere favorevole. La convenzione, che regolerà il rapporto tra le parti, sarà approvata su proposta del Dipartimento con Decreto del Direttore Generale.

Il Dipartimento ha anche valutato la compatibilità del ruolo, delle mansioni e dell'impegno richiesti al prof. Capodaglio per lo svolgimento delle attività dello *spin-off* con la disciplina di Ateneo e ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, esprimendo anche in questo caso parere favorevole.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, sulla base della domanda presentata dai proponenti e acquisito il parere favorevole del Comitato Tecnico *Spin-off* (all. 1) è chiamato a fornire un parere al Consiglio di Amministrazione.

Si svolge il dibattito di approfondimento, al termine del quale il Rettore propone:

- di esprimere parere favorevole sulla costituzione dello *spin-off Head Up*
- di proporre al Consiglio di Amministrazione che le partecipazioni dell'Ateneo agli *spin-off*, ancorché tramite Fondazione, non superino di norma il 10% e di ridurre conseguentemente la quota di Fondazione/Ateneo per lo *spin-off Head Up*.

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
- visto il parere espresso dal Comitato Tecnico *Spin-off*
- vista la documentazione sottomessa dai proponenti
- considerato che il D.M. n. 168/2011 stabilisce che il Consiglio di Amministrazione approvi la costituzione degli *spin-off* dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico

all'unanimità

delibera



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

- 1) di esprimere parere favorevole alla costituzione dello *spin-off* partecipato *Head Up* S.r.l.;
- 2) di proporre che le partecipazioni dell'Ateneo agli *spin-off*, ancorché tramite Fondazione, non superino di norma il 10%;
- 3) di proporre al Consiglio di Amministrazione di ridurre a 3.000,00 Euro la quota di Fondazione nello *spin-off* partecipato *Head Up* S.r.l.



IV - Ricerca

2. Attivazione dello spin-off Head Up – Parere

Sintesi del dibattito

Il prof. Marcomini osserva che la quota di Fondazione viene prevista del 17,5% in misura maggiore rispetto ai valori medi per altri spin-off, considera quest'aspetto sfavorevole all'Ateneo.

Il Rettore, non essendovi una disposizione regolamentare, propone che le partecipazioni dell'Ateneo agli spin-off, ancorché tramite Fondazione, non superino di norma il 10% e di ridurre conseguentemente la quota di Fondazione/Ateneo per lo spin-off Head Up; di presentare quindi la proposta al Consiglio di Amministrazione.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

V - Bilancio

1. Equilibri generali del bilancio di previsione 2016/2018 - Parere

Rep. n. 77/2015	Prot. n.	UOR: Area Bilancio e Finanza RPA: dott.ssa Martina Nardo
------------------------	----------	---

Delibera n. 77 – 2015

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				dott. Marco TOLOTTI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Michela GORGI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				dott. Giuseppe VISONÀ				X
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Alberto BROCHETTA	X			
prof.ssa Anna MARINETTI				X	sig.a Cristina MANZONE	X			
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN	X			
dott. Peter PASCHKE	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

È presente, senza diritto di voto:

ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale

Il Rettore fa presente che il Senato Accademico è tenuto ad esprimere parere sul bilancio di previsione dell'Ateneo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 c. 2 lett. b) dello Statuto di Ateneo.

Il bilancio di previsione annuale 2016 e triennale 2016/2018 su cui esprimere parere verrà presentato nella prossima seduta del Senato Accademico nel mese di dicembre. Prima di arrivare alla stesura finale da sottoporre al parere, si ritiene opportuno un passaggio preliminare per macroaggregati, di modo da individuare l'orientamento degli Organi di governo in merito alle politiche da sostenere e alla modalità di raggiungimento dell'equilibrio.

A tale fine, nel mentre sono in corso i lavori per la precisa quantificazione delle singole poste di bilancio, vengono presentati, attraverso apposita relazione illustrativa, alcuni primi dati sintetici ai fini della definizione degli indirizzi che ne devono guidare la stesura definitiva.

Il Rettore fa presente che, in relazione a quanto consentito dalle norme in vigore, l'equilibrio di bilancio, vale a dire la copertura dei costi previsti, può essere conseguita



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

mediante l'impiego, insieme ai ricavi di competenza dell'esercizio, di riserve non vincolate maturate nel passato. Ricorda che nell'ultimo bilancio consuntivo il patrimonio netto non vincolato ammonta a Euro 68.431.982². Esso è formato dai risultati gestionali positivi maturati nel passato per effetto soprattutto di risparmi realizzati per consentire il finanziamento dell'ingente piano di sviluppo edilizio e rende possibile la stesura di bilanci di previsione che prevedono una spinta sugli investimenti, che possano dare un impulso per l'incremento dei ricavi (attraverso il sostenimento del numero di studenti e incrementi di finanziamenti in applicazione di criteri premiali) al fine del mantenimento degli equilibri strutturali.

Va peraltro considerato che il bilancio di previsione ha natura autorizzativa in un Ente pubblico e come tale risulta in alcune componenti di costo fisiologicamente sopravvalutato (si pensi per esempio al meccanismo dei punti organico, che vanno impegnati per intero in prima battuta, anche quando vi siano elevate probabilità di assunzione di personale interno e quindi d'impiego di un solo differenziale) e come la sua natura derivata e l'incertezza nei finanziamenti obblighi a una certa prudenza nelle stime dei ricavi.

Va tenuto presente inoltre che si prevede per il 2015 una chiusura più favorevole di quanto previsto in sede di programmazione, sia in relazione alla circostanza sopra evidenziata sulla costruzione degli stanziamenti finalizzati al sostenimento di costi, sia in considerazione del principio, già deliberato dagli Organi di governo in sede di approvazione del bilancio preventivo 2015/2017, in base al quale eventuali mancati utilizzi da parte delle Strutture delle assegnazioni conferite dall'Ateneo si tradurranno in chiusura di esercizio in economie in disponibilità all'Ateneo stesso, come previsto dalla legge. Si propone di reinvestire le economie risultanti, una volta verificata la loro effettiva consistenza in sede di chiusura del consuntivo 2015, attraverso una manovra d'investimenti sul fronte della ricerca con l'attivazione una tantum di contratti con ricercatori lett. a) ovvero di assegnisti con contratti triennali.

In sintesi, la prima bozza di budget economico di Ateneo espone i dati di ricavi, costi, risultato presunto di esercizio e utilizzo di riserve contenuti nel prospetto che segue:

(Alle ore 13.30 esce la prof.ssa Marinetti)

²La crescita rispetto all'esercizio precedente è l'effetto della somma algebrica tra riduzione dovuta a copertura della perdita registrata nel 2014 e liberazione di riserve vincolate per il venire meno della loro finalizzazione.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

Budget Economico	2016		
	A carico di risorse di Ateneo	Con copertura (fondi esterni)	Totale
Ricavi di competenza dell'esercizio	108.323.802	33.939.178	142.262.980
Costi di competenza dell'esercizio (al netto di ammortamenti)	105.327.487	33.939.178	139.266.665
DIFFERENZA R-C (al netto degli ammortamenti)	2.996.315	0	2.996.315
Previsione ammortamenti (al netto di contributi a copertura)	6.235.944	0	6.235.944
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-3.239.629	0	-3.239.629
UTILIZZO RISERVE PATRIMONIALI (UTILI ESERCIZI PRECEDENTI) A PAREGGIO	3.239.629	0	3.239.629
RISULTATO A PAREGGIO	0	0	0
Assunzione ricercatori lettera A / AR	361.000	0	361.000
Copertura del costo ricercatori/AR con riserve generate da economie strutture autonome 2015	361.000	0	361.000
RISULTATO A PAREGGIO	0	0	0

Più in generale, le manovre di potenziamento che vengono proposte con riferimento al 2016 e anni successivi sono le seguenti:

- assunzione nel 2016 di dieci ricercatori (inquadriati come ricercatori a tempo determinato lett. a), ovvero come assegnisti di ricerca con contratto triennale)
- aumento del numero delle borse di Dottorato finanziate dall'Ateneo, con l'aggiunta di quattordici borse per ciclo, che verranno erogate una per ciascun Dottorato che sarà in grado di attivare un'ulteriore borsa su altri finanziamenti (fatte salve le eventuali modifiche che potranno interessare la costituzione strutturale dell'offerta dei Corsi di Dottorato);
- investimento in ricercatori Marie Curie.

Si dà evidenza nella tabella che segue dell'impatto nel *budget* economico di tali manovre.

Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

	2016	2017	2018	TOTALE TRIENNIO
Incremento di borse di dottorato di ricerca: n. 14 borse aggiuntive per ciclo	93.704	374.816	655.928	1.124.448
* di cui 32° ciclo	93.704	281.112	281.112	655.928
* di cui 33° ciclo		93.704	281.112	374.816
* di cui 34° ciclo			93.704	93.704
Proroga contratti Marie Curie	58.000	225.000	204.000	487.000
Assunzione tecnologi	92.000	138.000	138.000	368.000
TOTALE	243.704	737.816	997.928	1.979.448
Assunzione nel 2016 di ricercatori a tempo determinato lettera A o assegni di ricerca triennali	361.000	654.000	572.000	1.587.000
TOTALE	604.704	1.391.816	1.569.928	3.566.448

Il *budget* proposto prevede inoltre:

- potenziamento delle politiche sul personale, con utilizzo di tutti i punti organico disponibili per assunzioni, stanziamento per incentivi al personale e attività formative nei limiti massimi consentiti dalla normativa in vigore, a cui si aggiunge la sopracitata proposta di assunzione di ulteriori dieci ricercatori lett. a);
- continuazione della politica d'internazionalizzazione attraverso forti investimenti in attività e borse di mobilità, anche mediante l'utilizzo dei fondi assegnati dal M.I.U.R. nell'ambito del F.F.O. 2014 (circa un milione di Euro, con utilizzo entro il 2016) e del mantenimento dello stanziamento di ulteriori 250.000 Euro a carico del bilancio, nonché la previsione di co-finanziamento (confermato in 100.000 Euro all'anno) a favore dei Dipartimenti per incentivare il ricorso a *visiting professors e researchers*;
- investimenti, con cadenza biennale, nel Fondo Grandi Attrezzature, rispetto al quale si valuta necessaria una prossima revisione regolamentare affinché i co-finanziamenti siano diretti a sostenere l'acquisto di attrezzature di più rilevante valore;
- sostegno ai servizi agli studenti e alle forme di supporto alle attività di studio, anche attraverso l'anticipo dell'80% dei fondi per le borse regionali;
- razionalizzazione degli spazi, mediante la prosecuzione dell'ingente piano di sviluppo edilizio;
- investimenti nella residenzialità, con la prosecuzione del piano di San Giobbe di cui recentemente l'Ateneo ha avuto notizia di ammissione al co-finanziamento ministeriale;



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

- una crescita degli investimenti in ambito informatico.

Per quanto attiene alle assegnazioni a favore delle Strutture autonome, la proposta di bilancio prevede la conferma rispetto al passato per ciò che attiene al F.U.D.D. ai Dipartimenti e la dotazione al Sistema Bibliotecario di Ateneo, un finanziamento complessivamente stimato in complessivi 300.000 Euro alla Scuola Dottorale, alla Scuola interdipartimentale in Economia, Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internazionali (S.E.L.I.S.I.) e alla Ca' Foscari *School of International Education* (S.I.E.), da ripartire sulla base di valutazione correlate al fabbisogno in corso di definizione.

Dotazioni alle strutture autonome

	2016	2017	2018	
Fondo Unico di Dotazione dei Dipartimenti (FUDD)	4.179.600	4.179.600	4.179.600	conferma assegnazione rispetto al 2015
Scuola Dottorale, SIE, SELISI (dotazioni)	300.000	300.000	300.000	in aumento di euro 60 mila rispetto alla precedente programmazione (non erano previste assegnazioni dal 2016 per SELISI e SIE e SDA aveva un'assegnazione di euro 240 mila)
Sistema Bibliotecario di Ateneo	1.900.000	1.900.000	1.900.000	conferma assegnazione rispetto al 2015
TOTALE	6.379.600	6.379.600	6.379.600	

È oggetto di trasferimento anche il co-finanziamento delle borse di Dottorato di ricerca a favore della Scuola Dottorale (circa 1,4 milioni di Euro), al netto delle quattordici borse aggiuntive

Viene inoltre prevista un'assegnazione di 120.000 Euro a favore di S.E.L.I.S.I. a copertura dei costi da sostenere per il finanziamento di tirocini e *stages* nell'ambito dei Corsi tenuti presso la sede di Treviso. L'art. 5 della convenzione con la Fondazione CassaMarca prevede la possibilità di ottenere da parte della Fondazione un finanziamento per la copertura di tali costi. Poiché il riconoscimento avviene però solo a seguito di un preventivo annuale concordato tra le parti, con la conseguenza che il ricavo e relativo credito possono essere iscritti a bilancio solo una volta formalizzato tale accordo (a differenza della parte restante del finanziamento), per ragioni di prudenza si ritiene di prevedere l'importo a carico di risorse di Ateneo. Qualora la Fondazione riconosca il finanziamento, si genererà un maggior ricavo, a beneficio degli equilibri di bilancio. Rimane inteso che questa copertura sul bilancio di Ateneo è assicurata per l'a.a. 2015/2016, qualora l'Ente finanziatore non confermi la disponibilità a erogare i



corrispondenti contributi. A partire dall'a.a. 2016/2017 l'organizzazione di tirocini e *stages* avverrà secondo le modalità in essere negli altri Corsi di studio dell'Ateneo.

Si svolge il dibattito di approfondimento al termine del quale il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi nel merito.

Il Senato Accademico,

- visto il documento che espone la proposta di stanziamenti di bilancio nella loro composizione per macroaggregati e definisce le assegnazioni a favore delle autonome dell'Ateneo

- sentita la relazione del Rettore sull'argomento
all'unanimità

delibera

1) di esprimere al Consiglio di Amministrazione parere positivo al documento attestante gli equilibri generali del bilancio di previsione 2016 secondo le linee d'indirizzo espresse nel documento per quanto attiene alla composizione di massima degli stanziamenti, alla definizione delle assegnazioni alle Strutture autonome, alla definizione degli equilibri di bilancio cui tendere come obiettivo.

(Alle ore 13.45 esce la prof.ssa Padoan)



V - Bilancio

1. Equilibri generali del bilancio di previsione 2016/2018 - Parere

Sintesi del dibattito

Il Rettore presenta gli aspetti principali delle linee per l'equilibrio e la sostenibilità del prossimo bilancio di previsione. Risponde, con il Direttore Generale, ai chiarimenti richiesti.

Il prof. Daniele chiede, riferendosi all'incremento delle borse di Dottorato, se le stesse potranno essere assegnate anche ai Dottorati in convenzione con sede esterna; a tale riguardo ritiene opportuno valutare la possibilità di fare rientrare i Dottorati ora con sede esterna a Ca' Foscari, considerato che si sta garantendo l'attività di Dottorati di altre Università.

Il Rettore ritiene che le borse aggiuntive possano essere assegnate a tutti i Dottorati sia con sede interna che esterna.

Il prof. Calvetti esprime il proprio apprezzamento per l'investimento di nuove risorse previste nel bilancio sul Dottorato e sulla Ricerca. Non vede negli stanziamenti di edilizia un progetto per gli spazi dell'Area linguistica; chiede quali siano le prospettive.

Il Rettore fa presente che il progetto per il Polo linguistico non è ancora ben definito. Nei prossimi giorni avrà un incontro con i Responsabili di I.U.A.V. per verificare la possibilità di un interesse reciproco ad uno scambio di spazi utilizzati da I.U.A.V. e da Ca' Foscari nell'area di San Basilio. Prima di procedere a definire un progetto, che ha profili di complessità, si procederà a una valutazione con i Dipartimenti interessati e a un'analisi di tutti gli aspetti. L'operazione potrebbe essere interessante per Ca' Foscari sia dal punto di vista economico che logistico. Al momento non si prevedono altre ipotesi progettuali.

Il prof. Marcomini, apprezzando l'investimento sul Dottorato e sulla Ricerca che permetterà una pianificazione con maggiori certezze di risorse, chiede se una borsa aggiuntiva potrà essere ripartita tra più Dottorati con il co-finanziamento del Dipartimento, diversamente dalle borse ministeriali. Inoltre chiede precisazioni sulla disponibilità dell'importo considerevole di 68 milioni di Euro fra le riserve patrimoniali non vincolate.

Il Direttore Generale fa presente che la metà della voce di bilancio riguarda le immobilizzazioni e il rimanente consiste in attivo circolante, cassa libera e crediti, da



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

destinarsi alla spesa per le attività istituzionali. I fondi sono depositati presso la Banca d'Italia ed essendo l'Ateneo in Tesoreria Unica sono infruttiferi.

Il Rettore, rispondendo al prof. Marcomini sull'investimento per ricercatori a tempo determinato o assegni di ricerca da recuperare dalle economie dei Dipartimenti, fa presente che lo stanziamento è costituito dalle economie e dei Dipartimenti che sono risultate cospicue negli anni passati; tali economie infatti costituiscono a norma di legge economie di bilancio unico di ateneo che possono essere riattribuite o impegnate per altri investimenti. L'operazione prevista è di investire le economie dei dipartimenti una tantum per ricercatori a tempo determinato e per assegni di ricerca, che comportano non utilizzo di punti organico, ma impegno di risorse finanziarie.

Il Rettore e il Direttore Generale, rispondendo al prof. Marcomini sugli investimenti di edilizia, fanno presente che la bonifica che riguarda via Torino interessa l'area in cui sorgerà la residenza; l'edificio Epsilon non è previsto nel bilancio 2016 in quanto è già stato finanziato nel bilancio 2015. La cifra corrispondente fa parte dello stanziamento vincolato nelle immobilizzazioni patrimoniali.

Il prof. Marcomini invita a considerare le competenze presenti nel suo dipartimento per individuare una soluzione conveniente per la bonifica.

La prof.ssa Padoan e il prof. Eleuteri segnalano che la sede Malcanton-Marcorà ha necessità urgente di lavori di manutenzione, già segnalati all'Area Servizi Immobiliari.

Il Rettore fa presente che nel 2016 sono previsti 3,6 milioni di Euro per manutenzione delle sedi e nello stesso stanziamento si potranno sostenere i costi per i lavori per il Malcanton-Marcorà.

La prof.ssa Billio chiede come verranno assegnati e selezionati i posti di ricercatore a tempo determinato.

Il Rettore fa presente che l'assegnazione di posti di ricercatore, al momento, è solo una misura di bilancio sulla quale si potrà avviare la programmazione.

Il dott. Tolotti chiede che si definiscano al più presto le modalità di assegnazione di questo investimento, anche per il fatto che non sono stati prorogati alcuni posti di ricercatore lett. a). Ritiene che si possa considerare anche la figura dell'assegnista senior, già prevista dall'università di Padova.

Il Rettore considera che si potrà istituire una nuova figura diversa dal ricercatore lett. a). Ritiene che l'attivazione di un posto di ricercatore a tempo determinato lett. b) richieda un investimento di lunga prospettiva, mentre per esigenze di didattica e di ricerca a più breve termine si potranno attivare contratti per ricercatore a tempo determinato lett.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

a) o assegni di ricerca con importo superiore a quello minimo previsto dalla legge, denominando quest'ultima tipologia in modo diverso, come ad esempio assegnisti di ricerca senior.

Il prof. Calvetti concorda sul fatto che queste nuove figure siano denominate in modo diverso; i Dipartimenti potranno valutare caso per caso sulla base del carico didattico dei corsi quale tipologia contrattuale attivare.

Il dott. Paschke ritiene che in alcuni casi la scelta di attivare un assegno di ricerca o un posto di ricercatore sia obbligata in relazione al fabbisogno didattico; pur essendo fisiologico che tutti i ricercatori lett. a) non possano divenire ricercatori lett. b), considera che in linea generale il corpo docente di ruolo è andato riducendosi nel sistema universitario mentre è aumentato il numero del personale con contratto a tempo determinato che potrebbe essere stabilizzato e tutelato. Inoltre il contratto di assegnista di ricerca non è un contratto di lavoro subordinato ed ha meno garanzie rispetto al contratto di ricercatore.

Il Rettore, considerando che il mondo universitario ha una propria specificità, ritiene possibile che per particolari progetti si possa ricorrere anche ad assegni di ricerca: non sempre vi sono le risorse per attivare ricercatori lett. b) da poter poi stabilizzare.

Il Rettore, rispondendo alla dott.ssa Colombini sulla dotazione complessiva di 300.000 Euro alle Scuola Dottorale, Scuola Internazionale e a SELISI, fa presente che il budget andrà ridistribuito alle singole strutture in modo specifico con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore, rispondendo alla dott.ssa Gorgi che chiede per il personale tecnico-amministrativo maggiore attenzione e adeguate risorse, fa presente che sono stati impegnati 6,6 p.o. sulle risorse 2014 per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo ed è stato costituito il Fondo comune di Ateneo nel contratto integrativo con ulteriori risorse di bilancio; inoltre si sono avviati importanti progetti come ad esempio il progetto Audit Famiglia e Lavoro che avranno positivi effetti sull'organizzazione del lavoro, che non sono evidenziati nella documentazione ma sono previsti nel bilancio.

La dott.ssa Gorgi propone di dare evidenza a tali importanti progetti avviati per il personale tecnico-amministrativo.



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

VI - Nomine

1. Ca' Foscari School for International Education - Nomina del Consiglio Direttivo

Rep. n. 78/2015	Prot. n.	UOR: Rettorato/Servizi Istituzionali/Ufficio Affari Generali RPA: dott.ssa Massimiliana Equizi
------------------------	----------	---

Delibera n. 78 – 2015

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				dott. Marco TOLOTTI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Michela GORGI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				dott. Giuseppe VISONÀ				X
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Alberto BROCHETTA	X			
prof.ssa Anna MARINETTI				X	sig.a Cristina MANZONE	X			
prof.ssa Ivana Maria PADOAN				X	sig.a Alice ZUIN	X			
dott. Peter PASCHKE	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

È presente, senza diritto di voto:

ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 15 aprile 2015, aveva espresso parere favorevole al progetto di trasformazione della Ca' Foscari *Summer School* in Ca' Foscari *School for International Education*, la quale si propone come Scuola di Ateneo che collabora al processo d'internazionalizzazione dell'Università, potenziando le azioni mirate a favorire l'ingresso di studenti internazionali e la loro integrazione nelle attività della comunità studentesca cafoscarina.

Il Rettore ricorda altresì che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 5 giugno 2015, su parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 27 maggio 2015, ha approvato il Regolamento della Scuola in oggetto il quale, all'art. 4, stabilisce che sono organi della Scuola in oggetto:

- a) il Direttore;
- b) il Consiglio Direttivo.

In considerazione del fatto che il Senato Accademico, nella seduta del 18 settembre 2015, ha espresso parere favorevole alla nomina del prof. Paolo Pellizzari quale Direttore



Verbale del Senato Accademico in data 4 Novembre 2015

della Ca' Foscari *School for International Education* per il triennio 2015/2017, il Rettore fa presente che si rende ora necessario provvedere a nominare il Consiglio Direttivo il quale, ai sensi dell'art. 6 c. 4 del Regolamento della C.F.S.I.E., è così composto:

- a) dal Direttore della Scuola;
- b) da altri cinque componenti, tra i quali due esterni all'Ateneo, nominati dal Senato Accademico su proposta del Rettore.

In considerazione di ciò, il Rettore sottopone al Senato Accademico i seguenti nominativi:

1. Glenda Carpio - professor of English and of African and African American Studies, Harvard University
2. Laura Badalucco - professore associato, Direttore del Corso di Laurea triennale in Disegno Industriale e Multimedia, I.U.A.V.
3. Martina Frank – professore associato del settore Storia dell'arte moderna, afferente al Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali
4. Pia Masiero – ricercatrice del settore Lingua e letterature anglo-americane, afferente al Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati
5. Daniele Brombal – ricercatore del settore Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, afferente al Dipartimento di Studi sull'Asia e l'Africa Mediterranea

Il Rettore presenta i curricula dei docenti proposti per il Consiglio Direttivo della Scuola Internazionale; invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi al riguardo.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
 - viste le delibere assunte dal Senato Accademico nelle sedute del 15 aprile 2015 e 27 maggio 2015
 - vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nelle seduta del 5 giugno 2015
 - visto il Regolamento della Ca' Foscari *School for International Education* e, in particolare, l'art. 6 c. 4
 - visti i nominativi proposti
- all'unanimità

delibera

1) di designare per il triennio 2015/2017, quali componenti del Consiglio Direttivo della Ca' Foscari *School for International Education*, i seguenti soggetti:

1. Glenda Carpio, professor of English and of African and African American Studies, Harvard University



2. Laura Badalucco, professore associato, Direttore del Corso di Laurea triennale in Disegno Industriale e Multimedia, I.U.A.V.
3. Martina Frank, professore associato del settore Storia dell'arte moderna, afferente al Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali
4. Pia Masiero, ricercatrice del settore Lingua e letterature anglo-americane, afferente al Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati
5. Daniele Brombal, ricercatore del settore Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, afferente al Dipartimento di Studi sull'Asia e l'Africa Mediterranea.



VII. Eventuali

Mozione proposta dai Rappresentanti degli Studenti relativa a “Monitoraggio e Problematiche nuovo I.S.E.E.”

Su invito del Rettore, la presidente dell'Assemblea dei Rappresentanti degli Studenti, sig.a Manzone, presenta al Senato la mozione sulle criticità del nuovo sistema I.S.E.E., che viene allegata al verbale della seduta.

Il Rettore fa presente che la C.R.U.I. sta procedendo al monitoraggio degli effetti sul diritto allo studio del nuovo sistema I.S.E.E. introdotto nel 2015. Inoltre a livello interno è già prevista per il regime contributivo 2016-17 un'analisi dell'attuale sistema di contribuzione alla luce del cambiamento relativo all'ISEE. Propone di attendere i risultati di tali analisi per valutare i possibili interventi per il prossimo a.a. 2016/2017.

Il Senato Accademico prende atto.